

Cure palliative: le migliori pratiche per le persone anziane

I cittadini europei stanno sempre più invecchiando: già oggi, circa l'80% muore all'età di oltre 70 anni, spesso convivendo per lungo tempo con fragilità e disabilità, e spegnendosi per l'effetto combinato e cumulativo di diverse malattie cronic-degenerative. Tuttavia, è ancora troppo poca l'attenzione a un efficace e adeguato controllo dei sintomi (dolore, dispnea, fatigue, depressione) le cui impietose conseguenze sono la perdita della qualità di vita e della dignità della persona. Troppo frequentemente, le persone anziane vengono sottoposte, loro malgrado, a procedure diagnostico-terapeutiche futili, durante ricoveri ospedalieri non necessari, incluso la degenza in unità di terapia intensiva. Ne deriva una condizione gravosa e, per di più, straordinariamente dispendiosa, sia per la persona stessa, che per la sua famiglia e per la società tutta. Per questo, lo sviluppo di un'appropriata strategia palliativa, frutto di una più efficace interazione tra geriatri e palliativisti, sembra una esigenza ineludibile. Solo così potranno essere offerte risposte adeguate ai bisogni delle persone ed evitato l'utilizzo eccessivo o addirittura non necessario di rilevanti risorse economiche.

CI APPELLIAMO A TUTTI I GOVERNI E LE ISTITUZIONI EUROPEE AFFINCHÉ SIANO ASSICURATE LE MIGLIORI CURE PALLIATIVE A TUTTI I CITTADINI, SPECIALMENTE ANZIANI, AFFETTI DA MALATTIE CRONICHE IN FASE AVANZATA

Per perseguire questo obiettivo è necessario:

1. Riconoscere il diritto di tutte le persone anziane che soffrono di malattie croniche a ricevere le migliori cure palliative
Le Istituzioni europee devono poter delineare una strategia affinché le cure palliative includano le persone anziane con malattie cronic-degenerative e perché la loro adozione divenga una priorità dei sistemi socio-sanitario di ciascuno degli Stati Membri.
2. Accrescere la coscienza e la sensibilità collettiva
Le Istituzioni europee devono poter garantire l'esercizio di questo diritto da parte delle persone anziane e delle loro famiglie e, al tempo stesso, devono poter promuovere una coscienza e una sensibilità collettiva.
3. Promuovere la collaborazione e facilitare l'integrazione tra geriatri e palliativisti
Le Istituzioni europee devono poter promuovere la collaborazione tra geriatri e palliativisti e facilitare l'integrazione delle rispettive competenze attraverso una strategia strutturata di impegno comune.
4. Investire nella formazione
Le Istituzioni europee devono poter richiedere che ciascun medico e professionista della salute coinvolto nella cura e nell'assistenza alle persone anziane acquisiscano in maniera certificabile un bagaglio minimo di competenze nell'approccio di cure palliative. Queste dovrebbero essere trattate come argomento obbligatorio in ogni ordine di formazione professionale.
5. Sostenere la ricerca scientifica
Le Istituzioni europee devono poter accrescere le opportunità per lo sviluppo e il finanziamento della ricerca in questo ambito. E' atteso che si favorisca il più ampio coinvolgimento possibile della collettività e che la rapida applicabilità delle scoperte divenga un requisito non negoziabile.
6. Stabilire a livello europeo una piattaforma per la condivisione, il confronto e l'identificazione delle migliori strategie attuative nei diversi Stati Membri

Questo manifesto è elaborato sulla scorta di una pubblicazione congiunta EAPC-EUGMS intitolata "Palliative care for older people: better practices".

